

Il giorno 15 settembre 2011, alle ore 16.10, nella Sala Docenti del Liceo Scientifico Morgagni, Roma, si riunisce il Consiglio d'Istituto con il seguente ordine del giorno:

- 1) **Approvazione del verbale della seduta precedente**
- 2) **Dimissioni del Consigliere Sig.ra Alessandra Minardi**
- 3) **Surroga consigliere componente genitori**
- 4) **Calendario Scolastico**
- 5) **Delibera del Progetto "Scuole in WIFI"**
- 6) **Delibera del progetto Laterza**
- 7) **Presentazione della società sportiva**
- 8) **Varie ed eventuali**

Sono presenti:

il **Dirigente Scolastico**: Prof.ssa Maria Luisa Michesi,

i **Docenti**: Vincenzo Arte, Emilia Caiazza, Carola Catenacci, Laura Comin, Vincenza De Petrillo, Valentina Durante, Stefania Rossi.

i **Genitori**: Pietro Grassi, Emanuela Cescutti, Paola Magnaghi e Francesca Aizpuru (surroga)

gli **Alunni**: Emanuele Berrilli

Sono assenti:

Alessandra Minardi (genitore) dimissionaria

Naima Quintiliani, Niccolò Di Giosafatte, Elena Di Pirro (studenti).

Presiede la seduta il Sig. Pietro Grassi, **Presidente Consiglio di Istituto**.

Funge da segretaria verbalizzante la docente Vincenza De Petrillo.

In apertura di Consiglio, anticipando "Varie ed eventuali", il D.S. comunica che in data 9.9.2011 è stato reso noto che il L.S. Morgagni ha vinto il bando di concorso "Cittadinanza e Costituzione", classificandosi – a livello nazionale – al 17° posto su 48 scuole. Al L.S. Morgagni verranno assegnati € 110.000. Comunica, inoltre, il nome del responsabile del nuovo presidio medico, dr. FEDERICO che, intorno alle ore 12.00, sarà presente a scuola il 21 settembre p.v.

Si procede, quindi, con la discussione del **1° punto all'o.d.g.**

Il Presidente dà lettura del verbale seduta Consiglio del 28 giugno 2011.

Favorevoli: Michesi, Grassi, Caiazza, Catenacci, Cescutti, Comin, Berrilli, Magnaghi, Rossi.

Contrari: nessuno

Astenuti: Arte, De Petrillo, Durante

DELIBERA 1137 Approvazione del verbale della seduta precedente: approvata a maggioranza.

Si passa, poi, a discutere il **2° punto all'o.d.g.**

Il D.S. fa presente di aver scritto alla Signora Minardi per esprimere, anche a nome del Consiglio, rammarico per le dimissioni presentate, a causa di motivi di salute, e ringraziamenti per il lavoro svolto insieme.

DELIBERA 1138 Dimissioni del Consigliere Sig.ra Alessandra Minardi.

Alle ore 16.28 raggiungono il Consiglio Niccolò Di Giosafatte ed Elena Di Pirro (rappresentanti studenti).

Si passa alla discussione del **3° punto all'o.d.g.** Il D.S. rende noto che, in seguito alle dimissioni della Consigliera A. Minardi, è stato necessario procedere all'individuazione del genitore primo non

eletto. Dagli atti relativi alle elezioni dei rappresentanti genitori in Consiglio di Istituto, risulta che la Sig.ra Francesca Aizpuru risulta essere colei che ha riportato più voti dopo i primi quattro classificati.
DELIBERA 1139 Surroga consigliere componente genitori.

Si passa alla discussione del **4° punto all'o.d.g.** Il D.S. illustrando il calendario scolastico 2011-2012 (pianificazione incontri genitori, sicurezza, etc., etc), afferma di non essersi discostata dal calendario scolastico nazionale.

Con riferimento alle riunioni dipartimentali, esprime la sua soddisfazione per aver registrato apertura/dialogo tra lettere biennio-triennio.

DELIBERA 1140 Calendario Scolastico: approvata **all'unanimità**

A proposito di calendario, il Presidente Grassi propone le seguenti date per le riunioni del Consiglio di Istituto:

martedì 13 ottobre
giovedì 20 ottobre
giovedì 10 novembre
martedì 29 novembre
giovedì 15 dicembre
martedì 17 gennaio
martedì 14 febbraio
martedì 20 marzo
giovedì 26 aprile
venerdì 18 maggio
giovedì 28 giugno

Tale proposta intende venire incontro all'esigenza di non accumulare troppi punti all'o.d.g. che rischiano di generare decisioni poco ponderate.

Propone, inoltre, l'orario per i lavori della Giunta esecutiva: 14.45-16.00 e del Consiglio: 16.00-19.00.

Si passa alla discussione del **5° punto all'o.d.g.** Il D.S. spiega che si tratta di approvare l'inizio dei lavori per l'installazione degli apparati WiFi così come richiesto dalla ditta installatrice a valle dell'assegnazione del bando. Il Consiglio infatti ha già deliberato a maggioranza in una seduta precedente la partecipazione al bando.

Il Presidente C.I. spiega che nelle classi, dove la permanenza dei ragazzi è maggiore, non si installerebbe nessun apparato WiFi ma solo attacchi di rete con cavi. Gli apparati WiFi sarebbero installati nei corridoi, molto in alto, così da ridurre al minimo le emissioni radio. Si tratta dello stesso approccio seguito, ad esempio, in una grande azienda elettrica dove il sindacato ha monitorato da vicino un analogo progetto.

La prof.ssa De Petrillo, come già espresso – in C.I. e in Collegio Docenti – si dice sfavorevole alla installazione in oggetto per una questione di coscienza: in alcuni paesi europei l'WiFi è stato proibito nelle scuole; ricerche scientifiche tendono a concludere che la sovraesposizione ad elettrosmog ha, soprattutto, su giovani organismi, effetti nocivi. Si potrebbero esaminare alternative? Per esempio, quella relativa agli adattatori powerline? E' vero che eliminerebbero l'inquinamento elettromagnetico generato dal WiFi? Aggiunge, inoltre, di non comprendere perché i Ministri Brunetta e Gelmini investono risorse economiche pubbliche nel Progetto "Scuole in WIFI" quando, forse, ci sarebbero altre priorità su cui la scuola necessiterebbe che si investisse. Comprende, però, che l'installazione a costo zero per la scuola, in questo periodo di scarsi finanziamenti, possa risultare un'offerta quanto mai allettante. A suo avviso, c'è da chiedersi, tuttavia, se "gratuito" è automaticamente "buono". Forse necessario soppesare vantaggi e svantaggi di qualunque offerta.

Pone la questione se non sia il caso di privilegiare, per qualunque apparecchiatura/attività/iniziativa la relazione *rischi-benefici* alla relazione *costi-benefici*.

Il Presidente Grassi e il prof. Arte convengono sul costo decisamente modesto del kit di installazione WiFi in offerta, che ammonta a poche centinaia di euro.

La Signora Magnaghi ricorda come l'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità) sostenga un uso estremamente cauto di apparecchiature elettroniche senza fili (wireless), ivi compresi cellulari e WIFI per i danni che ricerche scientifiche stanno evidenziando. In buona sostanza, tra credere a chi dice che non ci sono effetti negativi e credere all'OMS, lei tende ad optare per la seconda.

La Sig.ra Aizpuru chiede se l'utilizzo del WiFi risponda ad una possibilità "didattica" più immediata rispetto alla previsione di lunga durata per il cablaggio ipotetico dei piani e delle classi.

Gli studenti Di Giosafatte e Di Pirro fanno osservare che l'attivazione del WiFi ai piani superiori della scuola nella attuale assenza di dotazione dell'ulteriore tecnologia necessaria per poter usufruire della rete (ossia, lavagne interattive e/o computer portatili, schermi e proiettori nelle classi) non avrebbe alcuna ricaduta didattica, ma servirebbe solo ad ampliare l'uso non didattico della rete che molti studenti dotati di connessione personale, mediante i-pod, i-pad o smartphone, già attuano. D'altra parte, continuano gli studenti, siccome il progetto di una informatizzazione della scuola a fini didattici rimarrebbe comunque attivo, i tempi necessari alla progressiva cablatura dei piani (cioè, il loro collegamento alla rete informatica mediante cavo) e quelli di acquisizione di LIM verrebbero a coincidere.

Il Presidente Grassi fa presente che tutte le connessioni WiFi o 3G attualmente utilizzate dai ragazzi presuppongono, oltre al possesso di uno smartphone già di per sé costoso, anche l'adesione ad un contratto di connessione dati con il proprio operatore telefonico che ha costi decisamente alti. Con l'introduzione del WiFi nella scuola anche gli studenti che non possiedono contratti di connessione dati potrebbero, con le opportune regole di utilizzo, collegarsi senza costi aggiuntivi.

Dopo ampia discussione sulla opportunità/utilità dell'installazione del servizio in questione, il Presidente pone in votazione l'installazione WiFi nella nostra scuola, come da Progetto "Scuole in WIFI" presentato.

Favorevoli: Michesi, Grassi, Aizpuru

Contrari: De Petrillo, Durante, Rossi, Magnaghi, Comin, Arte, Caiazza

Astenuti: Di Giosafatte, Di Pirro, Berrilli, Cescutti, Catenacci.

DELIBERA 1141 Progetto "Scuole in WiFi" **non approvata** a maggioranza:

A votazione conclusa, il Presidente fa garbatamente notare come il suo esito appaia incoerente rispetto a quanto dal Consiglio espresso in precedente riunione.

Interviene la Signora Cescutti affermando che si può cambiare idea. Ricorda che quando fu votato, un po' sotto urgenza, fu assicurato che ci sarebbe stato, poi, il tempo per riflettere prima della decisione finale. Le prof.sse Catenacci e Rossi condividono l'argomento della Sig. Cescutti, ricordando al Presidente Grassi e al D.S. che il primo voto era stato qualificato dal C.I. come modo di non precludere alla scuola la partecipazione all'offerta, che era stata presentata senza alcun preavviso, e non come adesione incondizionata. Anche la prof.ssa

Durante ricorda che il D.S. aveva detto “Non precludiamoci la possibilità e poi si fa in tempo a tornare indietro”.

Si prosegue con il successivo punto all’o.d.g. e, a questo punto, il D.S. fa entrare la dott.sa G. Lupi ed il dott. G. Laterza, venuti a presentare il progetto AGORA’. Il dott. Laterza afferma che la sfida di questo progetto, di cui a Roma fanno già parte i Licei Orazio e Tasso, è proporre ai cittadini una offerta attraente, linguaggi e temi interessanti perché grande e diffuso è il bisogno di cultura e socialità. La scuola come centro privilegiato di *relazione*. Ci sarà una tessera che avrà per il cittadino un costo pari a € 30,00. Tale tessera sarà gratuita per tutti (docenti, non-docenti, studenti) del Morgagni che ne faranno esplicita richiesta. Sponsor di tale progetto: ENI, Vodafone, BancaIntesa. Per quanto riguarda il riscaldamento dell’aula magna, il dott. Laterza ha già provveduto a parlare con l’Assessore alla Scuola della Provincia. Aggiunge che le persone che animeranno gli incontri non solo “sanno” ma sanno “trasmettere” il loro sapere. Aggiunge, inoltre, che quantunque i temi siano già stati definiti, c’è ampia disponibilità a recepire eventuali richieste da parte della scuola a cui, peraltro, sarà devoluta parte del ricavato dalle quote-tessera. Per chi potesse, ci sarà una conferenza stampa in data 30 settembre al Tasso a cui parteciperà anche la prof.ssa Michesi, che ringrazia dell’invito appena appreso.

Il Presidente Grassi invita il dott. Laterza a tenere a mente il rapporto con territorio, il bacino d’utenza e a coinvolgere i genitori. Suggerisce inoltre di favorire la partecipazione degli studenti alle iniziative organizzate dall’AGORA’. La studentessa Elena Di Pirro ritiene che sia opportuno non spingere, non *costringere* gli studenti.

Il D.S. chiede a proposito della convenzione tra Laterza ed il liceo. Ringrazia della chiara ed esauriente presentazione e saluta gli ospiti.

Si discute su quanto si è ascoltato a proposito del Progetto Agorà, di cui peraltro i Consiglieri avevano letto il programma indirizzato a D.S. e alla Prof.ssa Michela Mari.

Si procede a votazione.

DELIBERA 1142 Progetto Laterza: approvata all’unanimità.

Si passa alla discussione del **7° punto all’o.d.g.** Il D.S. introduce la domanda presentata dalla società sportiva APSIA (già al Morgagni dal 1982 al 1994) che intende utilizzare la palestra dalle ore 18.30 alle ore 21.00 per ragazzi e ragazze dai 13 ai 18 anni. Assicura pulizia e decoro. E’ prevista una tariffa agevolata per studenti della scuola.

DELIBERA 1143 Presentazione della società sportiva: approvata all’unanimità

A proposito dell’ **8° punto all’o.d.g.**, la prof.ssa De Petrillo domanda al D.S. come mai non sia stato dato seguito al programma UNPLUGGED: sarebbe dovuta arrivare comunicazione alla Asl (Dipartimento Prevenzione e Promozione della Salute) - da parte del D.S. - circa l’adesione del Morgagni al progetto in questione, comunicazione che in nessun modo è giunta, secondo quanto a lei riferito dalla referente programma UNPLUGGED Asl RMD. Il D.S. afferma che la scheda di adesione non le è mai pervenuta. Invita la docente ad occuparsi direttamente del progetto, ricordandole che aveva avuto, in sede di Consiglio di Istituto, delega a farlo. La docente ringrazia il D.S. e proverà immediatamente a vedere se c’è ancora tempo per aderire (proverà a richiedere scheda di adesione che dovrà essere firmata dal D.S.) visto che recentissimamente ha avuto notizia che sono già state definite scuole e docenti aderenti al progetto il quale prevede un corso di formazione che avrà luogo a metà ottobre all’Istituto “Gramsci” in Via Affogalasino. Ritiene sia stato un peccato aver mancato l’occasione, nel recente Collegio Docenti del 1° settembre, di individuare quattro docenti disposti a formarsi per le 20 ore previste dal progetto.

Ammesso che si sia ancora in tempo, chiede ai docenti presenti chi sia disponibile a seguire questo corso. Accetta di seguirlo la collega Comin, della IB. Si aggiungono la prof.ssa Caiazza e la prof.ssa Rossi per la I H. Si aggiunge, per la I B, la stessa prof.ssa De Petrillo, pronta a fare spazio a qualche collega più giovane che, eventualmente, volesse prendere il suo posto.

Poi, interviene il prof. Arte rammaricandosi di vedere a volte, all'interno dell'istituto, non rispettate regole e delibere. Per esempio, perché ancora non sono stati pubblicati on-line i verbali del Consiglio d'Istituto? Il D.S. ed il Presidente affermano che problemi tecnici ne hanno ritardato la pubblicazione ma, appena possibile, i verbali saranno pubblicati.

Il docente passa ad altro esempio: la normativa vigente - Testo Unico del '94 - stabilisce tre passi ben precisi sulla questione assegnazione dei docenti alle classi: 1. il C.I. indica i criteri generali; 2. il C.D. tenuto conto di tali criteri generali, formula proposte aggiuntive; 3. il D.S. procede all'assegnazione sulla base di tali criteri e proposte. Sostiene che la corretta procedura non è stata da noi seguita perché è stato invertito l'ordine di pronunciamento del Consiglio e del Collegio. Criteri e proposte sono risultati, tuttavia, coincidenti: continuità didattica, carico di lavoro e graduatoria interna (in ordine di priorità). Il docente non capisce perché il D.S. non segua i criteri stabiliti dal C.D. e dal C.I. Se il D.S. ritiene inadeguati i criteri stabiliti, bene sarebbe che il D.S. formulasse nuove proposte.

Il D.S. si rammarica molto per non vedere compresi, riconosciuti tutti i suoi sforzi per venire incontro al docente nel migliorargli la cattedra viste le sue lamentele dell'anno precedente. Il professore ringrazia e aggiunge che forse prima del docente vanno tenuti presenti i diritti degli studenti, cioè la continuità didattica. Il D.S. ritiene che siano importanti anche quelli del docente. Il prof. Arte sottolinea che il suo intervento non è incentrato sul suo caso personale: gli risulta che quanto deliberato sia stato disatteso in vari casi. Concorda con lui la prof.ssa Caiazza.

La signora Cescutti afferma di sperare che le regole siano state rispettate, ma che lei guardando l'elenco dei docenti nella classe del figlio ha notato tanti nomi nuovi. La studentessa Di Pirro afferma che la loro classe ha cambiato docenti ogni anno.

Il D.S. riconosce che l'errore è umano. Comunque, se, e dove, sbaglio c'è stato, esso è stato causato da eccessiva disponibilità. Afferma di essere tranquilla nella consapevolezza di non aver risparmiato alcuna energia per fare il meglio possibile per ciascun docente e per ciascuna classe.

Prima di chiudere la seduta, il D.S. riferisce della richiesta da parte di un ex alunno, F. Macioce, di poter somministrare questionari anonimi ad almeno 100-200 alunni di età compresa tra i 14 e i 19 anni. Il questionario è parte integrante del progetto europeo Niso che l'associazione di volontariato Gay Help Line sta attuando con la presidenza della Provincia di Roma in diverse scuole della città e della provincia. Tale progetto mira a contrastare l'omofobia nelle scuole. Il D.S. e il Presidente sono dell'avviso, data la delicatezza di talune domande, di autorizzare come destinatari della compilazione del questionario solo maggiorenni. Il resto del Consiglio concorda.

La seduta è tolta alle ore 19.10.

Il segretario: Vincenza De Petrillo

Il Presidente: Pietro Grassi